

# FIGURE MITOLOGICHE/ FIGURE PROFANE/ STORIE DELLA VITA DI DAVID/ MEDEA UCCIDE I SUOI FIGLI/ AMAZZONOMACHIA

Dalmaschio Luigi; Pellegrini Giovanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00034/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00034/>

## CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 34

Codice scheda: M0230-00034

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128995

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: M0230-00034

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

### OGGETTO

Definizione: decorazione plastica

Identificazione: insieme

Posizione: Pareti

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione

FIGURE MITOLOGICHE/ FIGURE PROFANE/ STORIE DELLA VITA DI DAVID/ MEDEA UCCIDE I SUOI FIGLI/  
AMAZZONOMACHIA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1790

Validità: ca.

A: 1791

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE [1 / 2]**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Dalmaschio Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00006

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

#### **AUTORE [2 / 2]**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Pellegrini Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00007

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

#### **COMMITTENZA**

Data: 1790

Nome [1 / 2]: Intendenza Politica di Mantova

Nome [2 / 2]: Reale Accademia di Scienze, Lettere e Arti

Fonte: bibliografia

### **DATI TECNICI**

#### **MATERIA E TECNICA**

Materia: gesso

#### **MISURE**

Unità: m

Altezza: 4.12

Larghezza: 6.12

Lunghezza: 9.7

Specifiche: Le misure si riferiscono alle dimensioni massime delle pareti della camera, che ospitano i calchi in gesso.

Indicazioni sul soggetto

FIGURE. PERSONAGGI. EROI. NUDI FEMMINILI. NUDI MASCHILI. OGGETTI. DIVINITA'. ATTRIBUTI. MOBILIA. ABBIGLIAMENTO. STRUMENTI MUSICALI. ARMI. PERSONIFICAZIONI. ALLEGORIE-SIMBOLI. PRATICHE RITUALI. DECORAZIONI. ANIMALI. PIANTE

ATTIVITA' UMANE. GUERRIERI.

## DATI ANALITICI

### Notizie storico-critiche

La camera del Sole e della Luna rientra tra gli ambienti del palazzo interessati, dalla metà dell'ottavo decennio del Settecento, da un complessivo progetto di recupero e valorizzazione promosso dal governo austriaco e affidato alla Reale Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Mantova. In tale contesto si inserisce l'opportunità - fortemente voluta dall'intendente politico di Mantova e prefetto accademico Giambattista Gherardo d'Arco, sotto il cui indirizzo si svolgono i restauri del palazzo tra 1786 e 1790 - di abbellire alcune stanze della villa giudicate particolarmente spoglie. La soluzione proposta è quella di arricchire le pareti di questi ambienti - in particolare quelli dell'ala meridionale, che seguono la Camera dei Giganti - con calchi di stucchi giulieschi presenti nel palazzo (e in particolare i meno visibili per l'altezza della loro collocazione) o di rilievi antichi conservati nel Museo cittadino: scelte che sono ritenute filologicamente corrette rispetto all'apparato decorativo di Giulio Romano, in confronto al quale soluzioni moderne sarebbero potute apparire come presuntuose aggiunte.

Tra le iniziative in tal senso programmate, l'unica realizzata risulta quella riguardante le pareti della Camera del Sole e della Luna, ornate da bassorilievi tra 1790 e 1791. Sotto la guida di Giovanni Bellavite, professore di Ornato e di Plastica presso l'Accademia di Belle Arti dal 1772, infatti, i due allievi formatori Luigi Dalmaschio e Giovanni Pellegrini realizzano per le pareti di questo ambiente trenta calchi in gesso e dodici mensole sostenenti altrettanti busti (calchi di originali antichi), come enunciato dal preventivo di spese firmato da Pozzo e Bellavite il 9 ottobre 1790 e dal contratto sottoscritto dai due allievi in data 7 dicembre 1790 (ASMn, Intendenza Politica, b.222, fasc.17).

Le pareti lunghe sono abbellite da undici bassorilievi ciascuna, le corte da quattro. Essi riproducono:

- tutte le medaglie presenti nel fregio della Camera delle Cariatidi (12 tondi piccoli: 8 distribuiti lungo la fascia alta delle pareti Ovest ed Est; 4 collocati lungo la parte inferiore delle pareti Nord e Sud);
- tutte le medaglie delle lunette ai capi della Loggia di Davide (10 bassorilievi sulle pareti Ovest ed Est, di cui 8 modificati in formato rettangolare: 4 sopraporta, 2 tondi grandi centrali, 4 bassorilievi alle estremità);
- alcuni riquadri della volta della Camera degli Stucchi ( 6 bassorilievi: 2 sulle pareti Ovest ed Est, sopra i tondi grandi centrali; 4 lungo la parte alta delle pareti Nord e Sud);
- i fronti di due sarcofagi in marmo di ispirazione greca, all'epoca conservati nel Museo dell'Accademia e oggi esposti nel Museo di Palazzo Ducale, raffiguranti la leggenda di Medea (parete Ovest) e l'Amazzonomachia (parete Est).

Le mensole - quattro lungo ciascuna parete lunga e due su ciascuna parete corta, murate ad una stessa altezza - sostenevano altrettanti busti in gesso realizzati da originali antichi: di questi, undici superstiti furono da qui prelevati nel 1995 e, per ragioni conservative, collocati nei depositi del Museo Civico di Palazzo Te. Contestualmente a questi lavori di arricchimento, si creano finti portali che possano visivamente soddisfare un'esigenza di simmetria, uno dei quali blocca l'accesso al corridoio che disimpegna le camere di Ovidio e delle Imprese. Un ripetuto motivo con due telamoni arricchisce i quattro sopraporta della camera, nei quali sono inseriti quattro dei bassorilievi tratti dalle medaglie delle lunette ai capi della loggia di Davide. La scelta di riprodurre in gesso stucchi giulieschi presenti nel palazzo e opere d'arte antica risponde all'esigenza di non urtare la decorazione originale della villa e, nel contempo, di non voler introdurre confronti azzardati tra l'arte del Pippi e un intervento moderno: l'opera unica e sostanziale alla realtà della villa gonzaghesca, unita ai modelli dell'antico - così presenti e vivi nella poetica di Giulio Romano - si profila come la migliore via percorribile in un discorso di valorizzazione filologicamente corretta e in sintonia con le nascenti istanze di decoro e controllo formale neoclassiche sostenute dall'Accademia di Belle Arti a partire dall'ottavo decennio del Settecento.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

### Indicazioni specifiche

Si osservano ingiallimento e annerimento superficiali dovuti a deposito di particolato atmosferico; vi sono casi di lacune, talvolta con scoprimento delle strutture portanti metalliche dei calchi; crepe della muratura si sono ripercosse in alcuni punti dei calchi, provocandone sconnessioni.

Fonte: osservazione diretta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL001.tif

Note: 2007

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL002.tif

Note: 2007

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL003.tif

Note: 2007

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL004.tif

Note: 2007

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00034\_IMG-0000473804

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Codice identificativo: M0230-00034-0000473804

Note: parete Ovest

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Nome del file originale: SEL001.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00034\_IMG-0000473805

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Codice identificativo: M0230-00034-0000473805

Note: parete Nord

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SEL002.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00034\_IMG-0000473806

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Codice identificativo: M0230-00034-0000473806

Note: parete Est

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SEL003.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00034\_IMG-0000473807

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Codice identificativo: M0230-00034-0000473807

Note: parete Sud

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SEL004.tif

**FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: preventivo di spese

Autore: Pozzo P./ Bellavite G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc.17

**FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: contratto

Autore: Dalmaschio L./ Pellegrini G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc.17

**BIBLIOGRAFIA [1 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Levi A.

Titolo libro o rivista: Sculture greche e romane nel Palazzo Ducale di Mantova

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1931

Codice scheda bibliografia: M0230-00025

V., pp., nn.: pp. 90-91, 95-96

**BIBLIOGRAFIA [2 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998



Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 229-279, 356-357

**BIBLIOGRAFIA [3 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rapposelli F.

Titolo libro o rivista: Civiltà Mantovana

Titolo contributo: Giovanni Bellavite e i conti d'Arco nella Reale Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: M0230-00026

V., pp., nn.: pp. 54-76

**BIBLIOGRAFIA [4 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 27-29

**BIBLIOGRAFIA [5 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: D'oro e d'argento. Giovanni Bellavite e gli argentieri mantovani del Settecento

Titolo contributo: Giovanni Bellavite a Palazzo Te

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: M0230-00008

V., pp., nn.: pp. 48-55

**COMPILAZIONE**

**COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano